

Fiori e prati

I prati in fiore sono fra gli spettacoli più belli della natura e una vera festa per la biodiversità.



E sistono varie specie di flora selvatica: alcune cercano terreni umidi e fangosi, altre invece quelli secchi e calcarei. Alcune amano il sole, altre preferiscono crescere all'ombra. In Alto Adige sono soprattutto le specie vegetali che prediligono i terreni poveri ad essere in pericolo, perché si concima troppo quasi ovunque.

Per aiutare, anche nel nostro piccolo, basta iniziare con piccole aree. Sono indicate superfici gestite non troppo intensivamente,

BEST PRACTICE

Su questo prato di montagna a Melago (Valllunga) nel comune di Curon, cresce una gran varietà di flora tipica altoatesina, come margherite, garofani (dei certosini) e raponzoli. Prati così ricchi di specie diverse non sono solo una gioia per gli occhi, ma soprattutto un habitat prezioso per tanti insetti, uccelli da cova e piccoli mammiferi.

quindi non parchi giochi, né zone per sdraiarsi o far correre i cani. Vanno bene "isole fiorite" in prati già esistenti o aiuole dedicate su superfici lasciate incolte. Per scegliere il tipo di sementi, considerare sempre le condizioni effettive del luogo reale, altrimenti le piante non adatte periranno in poco tempo.



COME FARE:

- Per prima cosa, rimuovere il prato presente, comprese le radici.
- Il momento migliore per seminare va da metà aprile a metà giugno. Mescolare i semi con un po' di sabbia e cospargere. Non rastrellare! La germinazione richiede alcune settimane. Alcuni fiori spunteranno solo dopo l'inverno.
- Mescolando specie annuali e perenni, si offre uno squisito e variegato buffet di fiori per gli insetti.



COME OCCUPARSENE:

- Durante l'anno della semina, basta rimuovere le erbe infestanti più aggressive e soprattutto le specie neofite invasive, impedendo loro di disseminare!
- Irrigare solo in caso di estrema siccità.
- Dal secondo anno in poi rasare due volte i campi più magri (circa a luglio e settembre).